CORRIERE DELLA SERA
Roma

Quotidiano

Data 05-03-2012
Pagina 2
Foglio 1

www.ecostampa.it

Botta e risposta fra Regione e Pedica (Idv)

Macchina per la Tac abbandonata al San Giacomo

Mistero San Giacomo. Stefano Pedica (Idv) denuncia che, dopo la chiusura dell'ospedale (ottobre 2008), la Regione ha abbandonato apparecchiature salvavita tra le corsie vuote. Dall'assessorato alla Salute smentiscono, in un comunicato piuttosto succinto: «Non c'è alcun apparecchio abbandonato all'interno dell'ospedale San Giacomo».
Ma Pedica rilancia, valutando l'ipotesi di un esposto in procura: «Dalla Regione arriva la conferma: era rimasta una risonanza magnetica che, solo tra qualche giorno, entrerà in funzione al Nuovo Regina Margherita. Sarebbe una buona notizia, non fosse che un macchinario così importante è rimasto inutilizzato per ben quattro anni».
L'ombra di uno spreco (proprio nei giorni in cui le immagini di pronto soccorso al collasso rimbalzano sui mass media e un'inchiesta della procura punta a far luce sui bilanci ospedalieri) risveglia l'indignazione di associazioni e residenti contrari al progetto varato dalla giunta Marrazzo. Nemica di un cambio di destinazione d'uso della struttura, Olivia Salviati, erede del cardinale Antonio Maria Salviati che fece costruire l'ospedale (1601), racconta l'ultima volta che lo ha visitato: «Dai corridoi vuoti si arrivava alla terrazza con vista sul cortile interno. Qui erano stati ammassati i macchinari, fra cui un apparecchio salvavita nuovo di zecca, acquistato poco prima della chiusura. Quanto ai letti, il trasferimento al Santo Spirito non credo sia andato a buon fine».
La Salviati che, assieme a Italia Nostra, promosse la raccolta di firme contro la chiusura, attende al varco la Regione: «L'attrezzatura abbandonata dimostra che sul San Giacomo, chiuso in fretta e furia, ci sono mire incompatibili con la sua destinazione d'uso. La Regione vuol farne dei residence per la casta? Vedremo».
«Più volte, in questi anni — ha detto invece Pedica — ho denunciato la presenza di macchinari salvavita come la tac all'interno dell'ex ospedale chiuso contro la volontà dei cittadini. A fronte del silenzio della Regione, prima di Marrazzo e Montino, ora della Polverini, intendo valutare con i miei avvocati se si configuri l'ipotesi di un reato».

Il. Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Olivia Salviati

«L'ultima volta che sono entrata al San Giacomo i macchinari erano stati ammassati sulla terrazza»

Vigili urbani e commercianti
Faccia a faccia in assemblea
Domani dal prefetto, poi l'incontro collettivo
Quello stretto rapporto tra i Bernabei e un indagato
Macchina per la Tac abbandonata al San Giacomo

099488

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.